STATUTO

TITOLO I - Denominazione – Sede – Oggetto e Durata

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita un'Associazione Volontaria Polisportiva denominata "GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SAN LUIGI NOVATE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" o, in forma abbreviata "G.S. O.S.A.L. NOVATE A.S.D." senza vincoli di rappresentazione grafica.

ART. 2 - SEDE

L'Associazione ha Sede in Novate Milanese, nella struttura sportiva dell'Oratorio San Luigi, del quale è parte attiva ed integrante.

ART. 3 - OGGETTO

L'Associazione si propone esclusivamente finalità sportive, con lo scopo di promuovere, sviluppare e diffondere la pratica sportiva in ogni sua forma, sia come mezzo di formazione psicofisica che come mezzo educativo, nei confronti di giovani e adulti per favorirne la crescita umana, sportiva, civile e morale.

A tal fine, organizza attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle attività stesse.

L'Associazione si ispira ai valori cristiani, è apolitica e non persegue, in alcun modo, fini di lucro.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a principi di democraticità e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati.

L'Associazione, per il suo funzionamento, si avvale prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.

E' espressamente esclusa ogni attività professionistica.

Per la realizzazione dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà, tra l'altro, promuovere scuole di sport per favorire la crescita dei giovani e delle giovani, manifestazioni ed attività, anche commerciali, in ogni ambito e luogo.

Potrà inoltre, sempre nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di Legge:

- a. compiere operazioni di carattere immobiliare, mobiliare e finanziario che fossero ritenute utili e necessarie;
- b. prendere e/o dare in locazione impianti sportivi in genere ed altri beni sia mobili che immobili;
- c. gestire impianti sportivi ed attrezzature in genere di proprietà pubblica e/o privata, stipulando i relativi accordi, contratti e convenzioni;
- d. stipulare contratti ed accordi con altre Associazioni e/o terzi in genere.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

ART. 4 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO 2 - AFFILIAZIONI

ART. 5 - AFFILIAZIONI

L'Associazione è affiliata al C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed alle Federazioni Sportive Nazionali e può affiliarsi agli Enti di Promozione Sportiva secondo le diverse discipline praticate e, oltre ad essere assoggettata alle norme ed alle direttive imposte dalla Legge, accetta di conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I. nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni ed Enti alla quale è affiliata che, quindi, costituiscono parte integrante del presente Statuto nelle parti relative all'organizzazione ed alla gestione delle Società affiliate.

TITOLO III - GLI ASSOCIATI

ART. 6 – ASSOCIATI

L'adesione all'Associazione è libera e volontaria.

L'elenco degli Associati è aggiornato a cura del Segretario dell'Associazione in un apposito Libro degli Associati.

Gli Associati si distinguono in:

- a) Atleti

- b) Ordinari
- c) Sostenitori
- d) Onorari.

Tutti gli Associati, ad eccezione di quelli Onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, di norma nel periodo compreso fra il 1° luglio ed il 20 ottobre di ciascun anno, nella misura minima e con le modalità e nei termini stabiliti dal Consiglio per le diverse categorie di Associati.

La quota associativa, ancorché annua, s'intende riferita all'esercizio sociale e non all'anno solare e quindi la sua validità va dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo.

Il pagamento è irreversibile e non dà diritto, per qualsivoglia ragione o causa, a rimborsi e/o risarcimenti.

Coloro che non rinnovano la propria adesione all'Associazione attraverso il pagamento della quota associativa entro i suddetti termini perdono la qualifica di Associato precedentemente ricoperta.

ART. 7 - MODALITA' DI ADESIONE

Possono associarsi tutte le persone fisiche che intendono svolgere un'attività sportiva o collaborare con l'Associazione, che non abbiano riportato, nell'ultimo quinquennio, squalifiche od inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno, da parte del C.O.N.I e/o delle varie Federazioni Sportive di affiliazione, che condividono i principi morali ed ideali dell'Associazione, che versano la quota associativa come stabilito dall'Art. 6 di questo Statuto, che s'impegnano ad osservare il presente Statuto, i Regolamenti e le disposizioni degli Organi rappresentativi e che si astengono dal compiere atti od azioni che rechino nocumento materiale e/o morale all'Associazione.

Possono altresì associarsi le persone giuridiche, le Associazioni e i Circoli aventi attività e scopi non in contrasto con quelli della Associazione così come enti pubblici e privati aventi finalità sportive, nonché scopi sociali ed umanitari.

Tutti coloro che intendono associarsi devono redigere la domanda di adesione con apposito modulo che contiene l'esplicita dichiarazione di adesione allo Statuto ed ai Regolamenti e l'impegno ad osservare quanto previsto dal precedente comma di questo articolo.

La validità della qualifica di Associato, conseguita all'atto della presentazione della domanda e del contestuale pagamento della quota annua, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio, il cui giudizio avverso l'accoglimento deve essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea Generale degli Associati.

ART. 8 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli Associati godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipare alle Assemblee Sociali e, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo. Gli Associati minorenni possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto.

La qualifica di Associato non è trasmissibile e dà diritto a partecipare alle iniziative promosse dal Consiglio, a frequentare i locali della Sede Sociale e gli impianti a disposizione nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto o, in mancanza, dai Regolamenti e/o dal Consiglio.

ART. 9 – GLI ATLETI

In questa categoria sono ammessi tutti coloro che, versando la quota di iscrizione oltre alla quota associativa, vengono tesserati per svolgere una delle attività sportive associative.

Gli atleti che fanno parte della rosa delle prime squadre a livello agonistico di ciascuna disciplina sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione all'attività.

La mancata iscrizione alle attività sportive comporta la perdita della qualifica di associato atleta e viene annoverato tra i sostenitori. La determinazione al riguardo deve essere assunta dal Consiglio, con specifica delibera, su proposta dei Direttori Sportivi di Settore e/o di uno qualsiasi dei Consiglieri.

ART. 10 – GLI ORDINARI

Questa categoria ricomprende tutte le persone fisiche, di ambo i sessi, che condividono i principi cristiani, sociali e morali ai quali s'ispira l'Associazione, che collaborano a diverso titolo nell'ambito delle varie attività sportive svolte oppure che si occupano, secondo capacità e competenza, della organizzazione, della gestione e del funzionamento dei diversi settori dell'Associazione.

Gli associati Ordinari, in qualità di Volontari, prestano la propria opera senza ricevere alcun compenso e con la continuità, l'impegno, la serietà e lo spirito necessari richiesti dagli Organi Direttivi e dai Regolamenti.

La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività dell'Associazione, protratta per almeno dodici mesi e, nel caso che tale assenza provochi malfunzionamenti, gravi disfunzioni o scopertura di ruoli indispensabili alla vita sportiva e/o associativa, anche per periodi di almeno tre mesi,

comporta la perdita della qualifica di Associato Ordinario e la contestuale acquisizione della qualifica di Associato Sostenitore.

ART. 11 - I SOSTENITORI

In questa categoria sono ammesse quelle persone fisiche o giuridiche che versano la quota associativa nella misura minima stabilita dal Consiglio per le diverse fattispecie di Sostenitori.

La qualifica di Sostenitore decorre dal momento della sottoscrizione del modulo di adesione e del pagamento della quota relativa e viene attribuito con apposita delibera consiliare; tutti i diritti correlati a questa qualifica decorrono dalla data del pagamento.

Il rinnovo della adesione avviene mediante sottoscrizione del modulo di rinnovo e con il versamento della quota stabilita dal consiglio entro il 20 ottobre di ciascun anno.

ART. 12 - GLI ONORARI

La qualifica di Onorario viene attribuita dal Consiglio, dietro assenso dell'interessato, su proposta del Presidente e/o di almeno un terzo più uno dei Consiglieri, a quelle persone fisiche, anche non appartenenti all'Associazione che, con la loro opera, attività e personalità abbiano dato un contributo di rilievo all'affermazione ed alla promozione dei valori cristiani, sociali, sportivi ed umani ai quali si richiama espressamente l'Associazione.

La delibera di nomina dovrà essere approvata dal Consiglio con la maggioranza qualificata di due terzi.

Gli Onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa e godono dei medesimi diritti di tutti gli altri Associati.

ART. 13 - DECADENZA DEGLI ASSOCIATI

La qualifica di Associato si perde per:

- a) dimissione volontaria da comunicarsi per iscritto;
- b) radiazione;
- c) mancato pagamento della quota associativa nei termini previsti dall'art. 6, settimo comma;
- d) morte.

ART. 14 - RADIAZIONE DEGLI ASSOCIATI

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, un Associato può essere radiato per:

- perdita dei requisiti civili, morali e sportivi richiesti per l'ammissione;
- comportamento incompatibile con le finalità associative e lesivo degli interessi sociali;
- accertata grave trasgressione ai principi di condotta morale e disciplinare propri dell'Associazione.

La radiazione viene deliberata dall'Assemblea Generale degli Associati che può delegare tale facoltà al Consiglio all'atto della sua nomina per tutto il periodo durante il quale resterà in carica. L'Assemblea degli Associati potrà assumere delibere di radiazione con la maggioranza semplice dei presenti; il Consiglio dovrà deliberare a scrutinio segreto e con una maggioranza qualificata di due terzi dei suoi componenti e la delibera dovrà essere sottoposta a ratifica dell'Assemblea Generale degli Associati.

La delibera, con i motivi che hanno determinato la radiazione dell'Associato, deve essere notificata allo stesso a mezzo raccomandata a.r.

Questi, contro la radiazione, può presentare ricorso al Collegio Arbitrale nei termini di cui all'art. 38 di questo Statuto

L'Associato radiato non può più essere riammesso nell'Associazione.

TITOLO IV - ORGANI ASSOCIATIVI – ASSEMBLEE – RAPPRESENTANZA LEGALE – CONTROLLO DEI CONTI.

ART. 15 - ORGANI ASSOCIATIVI

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) i Revisori dei Conti;

Tutte le cariche, all'interno dell'Associazione, sono elettive, gratuite e non sono cumulabili salvo le eccezioni espressamente previste dal presente Statuto.

Non possono ricoprire cariche in alcun Organo dell'Associazione coloro che, sotto qualsiasi forma, svolgano attività remunerata dall'Associazione o che ricoprano cariche esecutive e/o di controllo in altre Associazioni sportive.

ART. 16 - ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI

All'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, hanno diritto di partecipare tutti gli Associati:

- che abbiano effettuato il pagamento della quota associativa per l'anno sociale in corso con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la riunione;
- che risultino regolarmente iscritti nel Libro degli Associati alle ore 24,00 del giorno antecedente a quello dell'Assemblea.

Ciascun Associato dispone di un voto. E' ammessa la delega ad altro Associato ma è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore ad uno.

Il Presidente e/o il Consiglio hanno la facoltà di invitare ai lavori delle Assemblee anche persone non Associate, la cui partecipazione sia ritenuta utile per le finalità proprie dell'Associazione, affinché espongano proposte e pareri che avranno carattere esclusivamente consultivo e non vincolante per l'Assemblea.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli Associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti gli Associati.

ART. 17 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo nei locali della Sede Sociale od in altro luogo nel Comune della Sede stessa, in via Ordinaria almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di rinviare la convocazione, su richiesta dell'Amministratore, per gravi e comprovati motivi, e nei casi consentiti dalla legge, sino a centoottanta giorni dopo la chiusura di ciascun anno finanziario.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata, sia in via Ordinaria che in via Straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata, con proposizione dell'Ordine del Giorno, di almeno un terzo degli Associati o nei casi previsti dalla legge.

ART. 18 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata a mezzo affissione dell'avviso di convocazione nei locali della Sede Sociale, negli impianti sportivi di proprietà od in gestione, almeno 15 giorni prima della data prevista per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'Ordine del Giorno, l'ora ed il luogo previsti sia per la prima che per la seconda convocazione.

Il medesimo avviso di convocazione, contenente il modulo per l'eventuale delega, deve essere trasmesso agli Associati, almeno 15 giorni prima della data prevista per la riunione, all'indirizzo comunicato da questi ultimi all'Associazione.

ART. 19 - PRESIDENZA E REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza dal Vice Presidente o, in mancanza anche di costui, da un Consigliere in ordine della anzianità maturata nell'ambito dell'Associazione.

Il processo verbale dell'Assemblea è redatto dal Segretario del Consiglio Direttivo in carica o, in sua assenza, su proposta del Presidente, da persona designata dai presenti in Assemblea.

Nei casi di legge, nell'Assemblea Straordinaria o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Associazione, la funzione di Segretario è svolta da un Notaio, designato dallo stesso Presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Notaio o dal Segretario.

Il presidente dell'Assemblea, verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni, coadiuvato dal Segretario e secondo le eventuali norme di funzionamento delle adunanze assembleari previste nel Regolamento.

Le votazioni avvengono per:

- alzata di mano;
- scrutinio segreto, quando la votazione riguardi il rinnovo di tutte le cariche sociali o qualora sia richiesto dalla maggioranza semplice dei presenti all'Assemblea.

Per il rinnovo delle cariche, il Consiglio Direttivo nomina, 15 giorni prima della data della votazione, una Commissione Elettorale, composta da tre a cinque Associati, secondo le necessità, con il compito di gestire il procedimento elettorale nei termini e con le modalità previste dal Regolamento dell'Associazione o, in mancanza, stabiliti dal Consiglio.

ART.20 - DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità la votazione deve essere ripetuta; per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio le delibere dovranno essere prese con la maggioranza di almeno il 75% più uno degli Associati, sia in prima che in seconda convocazione, e con l'esclusione delle deleghe.

ART. 21 - ASSEMBLEA ORDINARIA VALIDITA' E COMPITI

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno degli Associati aventi diritto, deleghe comprese; la seconda convocazione, può essere prefissata anche per il giorno successivo a quella andata deserta ed è valida qualunque sia il numero complessivo dei presenti e delle deleghe.

I compiti dell'Assemblea Ordinaria sono, in via esemplificativa e non esaustiva, quelli di approvare:

a) i bilanci annuali consuntivi e preventivi e relative relazioni annuali del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti in merito all'attività dell'Associazione e le relazioni tecniche dei Settori;

deliberare:

b) sugli indirizzi e le direttive generali e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea Straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame;

c) in merito all'approvazione dei Regolamenti

d) sulle incorporazioni e/o fusioni con altre Associazioni Sportive;

e) sulla radiazione degli Associati con facoltà di delegare tale funzione al Consiglio, per l'intera durata del suo mandato;

nominare:

f) con voto a scrutinio segreto, alla scadenza dei rispettivi mandati, i componenti del Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti,

ratificare:

g) la surroga di Consiglieri, Revisori dei Conti dimissionari, decaduti o defunti.

ART. 22 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA VALIDITA' E COMPITI

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno il 75% più uno degli Associati aventi diritto, incluse le deleghe; la seconda convocazione, che può essere prefissata anche per il giorno successivo a quella andata deserta, è valida con la presenza di almeno il 50% più uno degli Associati e delle deleghe.

L'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla liquidazione e devoluzione del suo patrimonio è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno il 75% più uno degli Associati aventi diritto e con esclusione delle deleghe.

L'Assemblea Straordinaria si riunisce per deliberare in merito a:

- modifica dell'Atto Costitutivo;

- modifica dello Statuto;

- scioglimento dell'Associazione, messa in liquidazione e devoluzione del patrimonio.

La funzione di Segretario è demandata ad un notaio scelto dal Presidente.

ART. 23 - CARICHE SOCIALI

Tutti gli Associati maggiorenni possono ricoprire cariche sociali; coloro che intendono partecipare alle elezioni devono essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 7 – comma 1 - del presente Statuto e non devono ricoprire la medesima carica in altre società o in altre associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina.

Le candidature devono essere presentate almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'Assemblea mediante comunicazione scritta al Presidente.

ART. 24 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea Generale degli Associati e dura in carica tre anni.

E' composto da nove membri. I Consiglieri sono rieleggibili.

ART. 25 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso i locali della Sede Sociale od in qualunque altro luogo purché nel Comune di Novate Milanese.

La prima convocazione del Consiglio, dopo la sua elezione, avviene a cura del Presidente uscente, senza la necessità di convocazione scritta, entro 10 giorni dalla data di elezione, per provvedere alla nomina della cariche sociali ed al conferimento dei relativi poteri.

In seguito il Consiglio viene convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario e, comunque, almeno una volta ogni due mesi.

Il Consiglio deve inoltre essere convocato dal Presidente su richiesta scritta, contenente l'Ordine del giorno, da parte di 1/3 dei Consiglieri od a seguito di analoga richiesta avanzata dai Revisori dei Conti.

La convocazione, effettuata a mezzo lettera o mediante posta elettronica, deve contenere l'Ordine del Giorno della riunione, e deve pervenire ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata. In casi di comprovata urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocata anche il giorno prima a mezzo posta elettronica.

ART. 26 - MODALITA' OPERATIVE DEL CONSIGLIO.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza del Presidente o del Vice Presidente nonché con la partecipazione di almeno la metà dei Consiglieri.

Qualora, nel corso della sua durata, venissero a mancare, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, la metà più uno dei componenti il Consiglio, lo stesso sarà considerato interamente decaduto ed il Presidente, il Vice Presidente od il più anziano dei Consiglieri in carica deve convocare, entro 60 giorni, l'Assemblea degli Associati per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che avrà la stessa scadenza prevista per quello decaduto.

In caso di dimissioni o di assenze ingiustificate di un Consigliere, che si verificano in tre riunioni anche non consecutive, il Consiglio surroga il primo dei non eletti in ordine dei voti ottenuti nell'ultima assemblea.

Il Consiglio può invitare chiunque ritenga opportuno, anche se non Associato, ad assistere ai propri lavori.

ART. 27 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Le delibere del Consiglio Direttivo, prese con voto palese, salvo le eccezioni previste da questo Statuto, sono valide se prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta; in caso di voto a scrutinio segreto, che può essere richiesto dai 2/3 dei Consiglieri partecipanti alla riunione, la parità comporta il rigetto della proposta o, nel solo caso delle nomine delle cariche sociali, la ripetizione della votazione.

Non sono considerati voti espressi quelli degli astenuti e le schede bianche.

Delle riunioni verrà redatto, a cura del Segretario, o in sua assenza da uno dei Consiglieri presenti incaricato da chi presiede la seduta, un accurato verbale delle deliberazioni assunte che dovrà essere firmato dal Presidente la riunione e del Segretario della stessa e, dopo l'approvazione, reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Associazione.

ART. 28 - POTERI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quelli che la legge o lo statuto espressamente riservano all'Assemblea degli Associati.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene necessari od opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale; in particolare delibera e tratta su tutti gli aspetti della vita associativa quali, in via esemplificativa e non esaustiva:

- eleggere, a scrutinio segreto, tra i suoi componenti, con la medesima durata del Consiglio le seguenti cariche:
Presidente;
Vice presidente;
Amministratore;
Segretario;
conferendo loro i relativi poteri.
Tutte le predette cariche possono essere revocate in qualsiasi momento sia nei casi previsti dalla legge, sia per gravi inadempienze, incapacità o inadeguatezza ai compiti loro affidati; le delibere di revoca devono essere assunte con la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri ed a scrutinio segreto senza la partecipazione al voto del soggetto a revoca;
- esaminare ed approvare il conto consuntivo ed il bilancio preventivo di ciascun anno redatti dall'Amministratore e proporli all'approvazione dell'Assemblea;
- nominare i Direttori Sportivi dei diversi Settori, determinandone attribuzioni e facoltà operative;
- nominare e revocare Allenatori e Dirigenti su proposta dei D.S. e/o per propria iniziativa, attribuire e revocare incarichi operativi;

- deliberare sull'attività e la gestione del patrimonio dell'Associazione;
- determinare la misura delle quote associative delle diverse categorie degli Associati, le quote di iscrizione all'attività sportiva e stabilirne le modalità di pagamento;
- surrogare i consiglieri dimissionari, decaduti o defunti cooptando di volta in volta il primo dei non eletti;
- determinare le modalità di esecuzione delle delibere assembleari;
- esaminare e deliberare sulle proposte degli Associati e Consiglieri;
- deliberare l'ammissione dei nuovi Associati;
- nominare gli Associati della categoria Onorari;
- deliberare sulla assunzione, il licenziamento e la gestione dell'eventuale personale sotto qualunque forma retribuito, compensato o rimborsato;
- istituire, aggiornare, integrare, e modificare i Regolamenti Interni;
- comminare sanzioni e ratificare la perdita della qualifica di Associato ai sensi dell'art.13 del presente Statuto;
- deliberare la radiazione degli Associati secondo il disposto dell'art. 14 dello Statuto;
- avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da Associati e non Associati.

ART. 29 - RAPPRESENTANZA LEGALE

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione spettano al Presidente.

Egli rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; ha facoltà di promuovere istanze giudiziarie ed amministrative in ogni sede e grado di giurisdizione, nominando avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente ha la responsabilità di tutta l'attività dell'Associazione entro i limiti delle decisioni dell'Assemblea, del Consiglio e dell'oggetto sociale.

Il presidente risponde del suo operato, nell'ambito dei poteri conferitigli, al Consiglio ed in generale all'Assemblea degli Associati.

In caso di sua assenza od impedimento, i suoi poteri e le prerogative sono attribuite al Vice Presidente.

ART. 30 - REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti sono eletti dall'Assemblea degli Associati; il Collegio dei Revisori può essere composto sia da Associati che da non Associati in possesso di idonei requisiti di competenza in materia contabile amministrativa e, per i soli non Associati, da professionisti iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori è composto di cinque membri, tre effettivi e due supplenti determinati secondo il numero dei voti ottenuti; dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

Il Collegio dei Revisori assolve ai compiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, esercita il controllo sulla gestione contabile, amministrativa ed organizzativa dell'Associazione, relaziona l'Assemblea degli Associati sui bilanci associativi.

Il Collegio dei Revisori si riunisce la prima volta entro 15 giorni dalla sua elezione e nomina, fra i membri effettivi, il presidente.

ART. 31 - ASSISTENTE ECCLESIASTICO

L'Assistente sacerdotale pro tempore dell'Oratorio San Luigi è un Associato della categoria degli Onorari dell'Associazione, collabora con la stessa nella gestione dei rapporti con l'Ente Parrocchia, proprietario degli impianti oratoriani concessi in uso a titolo di comodato gratuito, assiste e cura spiritualmente e moralmente Associati ed Atleti, indica i percorsi educativi indispensabili per il completo raggiungimento dell'oggetto sociale.

Può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, ai lavori del Consiglio.

ART. 32 - LIBRI SOCIALI

Costituiscono libri sociali obbligatori dell'Associazione:

1. il libro Associati;
2. il libro Verbale delle Assemblee;
3. il libro Verbale del Consiglio Direttivo

I libri sociali, con pagine numerate progressivamente, trascritti anche informaticamente, devono essere conservati nella Sede Sociale. Della regolarità della loro tenuta sono responsabili solidalmente il Presidente ed il Segretario.

TITOLO V - ENTRATE, PATRIMONIO, ESERCIZI SOCIALI

ART. 33 - ENTRATE

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) quote d'iscrizione;
- c) rendite patrimoniali;
- d) contributi, lasciti e donazioni;
- e) incassi, oblazioni ed altre entrate non specificate alle precedenti lettere che, a qualsiasi titolo, pervengano all'Associazione.

ART. 34 - PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) eventuali avanzi di esercizio che formano il fondo di riserva, che secondo consistenza, può essere in titoli di stato, o in altre forme di deposito, la cui costituzione, entità, modifica od eliminazione è stabilita dal Consiglio;
- b) lasciti, legati e donazioni, purché accettati con delibera del Consiglio e previo ottenimento delle autorizzazioni di legge;
- c) beni mobili, immobili e strumentali.

ART. 35 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° luglio di ciascun anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo

Il bilancio consuntivo annuale, corredato dalle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, deve essere sottoposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea degli Associati, di norma, entro i centoventi giorni successivi alla scadenza dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, salvo quanto previsto dall'art. 17 – comma 2 – di questo Statuto.

Il bilancio consuntivo, deve essere comunicato, completo di relazione del Consiglio Direttivo e di tutti i documenti giustificativi, dall'Amministratore al Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea degli Associati.

Il bilancio consuntivo, con la relazione del Consiglio e del Collegio dei Revisori, ed il Preventivo licenziato dal Consiglio per l'esercizio successivo, dovranno essere esposti in copia nei locali della Sede Sociale durante i dieci giorni che precedono l'Assemblea e fino ad approvazione degli stessi.

TITOLO VI - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE.

ART. 36 - SCIoglimento

Lo scioglimento viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Associati e con l'osservanza delle norme stabilite dagli artt. 16, 17, 18, 19, e 22.

La richiesta di convocazione di Assemblea Straordinaria da parte degli Associati, avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione, deve essere presentata per iscritto da almeno il 75% degli Associati aventi diritto di voto e con l'assoluta esclusione di deleghe.

ART.37 - LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'Assemblea che delibera lo scioglimento fissa le direttive per la liquidazione, nomina uno o più liquidatori con il compito di procedere alle relative incombenze ed a destinare gli eventuali residui attivi e patrimoniali, fatta salva diversa destinazione di legge, ad altre organizzazioni aventi le medesime finalità.

I liquidatori possono essere revocati con deliberazione dell'Assemblea.

ART. 38 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione od i suoi Organi e gli Associati, ovvero tra gli Organi o tra gli Associati medesimi, connesse all'interpretazione e all'applicazione dello Statuto e/o, più in generale, all'esercizio dell'attività associativa o sportiva e che non rientrino nella competenza normale degli Organi di Giustizia Federale ovvero nella competenza del Giudice Amministrativo, purché aventi ad oggetto diritti disponibili, saranno devolute alla competenza esclusiva di un Collegio Arbitrale, composto di tre arbitri, tutti nominati dal Presidente del Consiglio Notarile del Distretto nel cui ambito ha

sede la Associazione, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 15 giorni dalla richiesta, fatta dalla parte più diligente. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine indicato, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società. Gli arbitri decideranno in via irrituale e secondo equità ed il loro lodo sarà inappellabile.

TITOLO VII - NORME FINALI

ART. 39 - EFFICACIA DELLO STATUTO

Il presente Statuto sostituisce integralmente il precedente così come ogni altra norma regolamentare precedente o comunque in contrasto con lo stesso.

Le cariche sociali ed ogni altro Organo elettivo e non dell'Associazione resteranno in carica fino alle scadenze previste all'atto della loro nomina, con obbligo di adeguarsi alle nuove disposizioni statutarie.

ART. 40 - ENTRATA IN VIGORE

Questo Statuto entra in vigore all'atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

ART. 41 - CLAUSOLA DI RITO

Per tutto quanto espressamente non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio alle norme del Codice Civile, ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle norme statutarie e regolamentari del CONI e delle Federazioni cui l'Associazione è affiliata.